



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

## **PON Città Metropolitane 2014-2020**

### **Mobilità sostenibile e sistemi di trasporto intelligenti (ITS) nelle aree urbane**

11 novembre 2015  
Mezzogiorno e Smart Mobility  
**Napoli**

**Marco Valenti**

Architetto

Funzionario Divisione IV

ACT – Presidenza del Consiglio dei Ministri

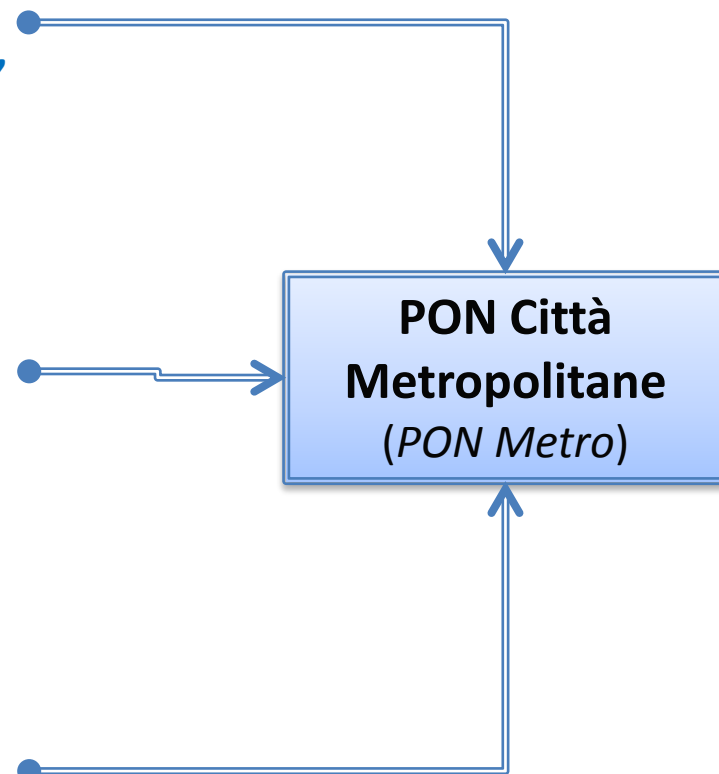


# Quadro di riferimento programmazione 2014-2020...

Obiettivi di Europa 2020 interessano **alcune delle sfide più importanti che interessano contesti urbani: Riduzione emissioni e risparmio energetico, riduzione della povertà**

Importanza del ruolo della città trova riscontro nell'obbligo di dedicare il 5% delle risorse FESR **per finanziamento di progetti integrati urbani e nella individuazione a livello nazionale sfide territoriale: Città e aree interne**

L'**Agenda urbana nazionale** mira al rafforzamento del ruolo delle città intese come territori chiave per lo sviluppo, la sostenibilità e la coesione e come soggetti protagonisti del cambiamento. Prevede **tre driver** dedicati al rafforzamento dei servizi collettivi, all'inclusione sociale e alla promozione economica



# PON METRO: ambiti strategici/operativi

Il **PON METRO** opera su 14 città per **potenziare e migliorare i servizi offerti** ai cittadini residenti e ai city users con **ricadute dirette nel breve periodo**, si focalizza su **due driver** strategici:

- l'applicazione del paradigma **Smart city** per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani
- la promozione di iniziative di **Innovazione sociale** per rafforzare i servizi di inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati

La principale motivazione sottesa all'attivazione di un programma nazionale dedicato alle 14 Città metropolitane risiede nella possibilità di **affrontare congiuntamente e in modo coordinato alcune delle sfide territoriali e organizzative che interessano tali contesti territoriali.**

La distribuzione nel territorio nazionale delle Città metropolitane impone di fatto **l'adozione di un approccio di programmazione trasversale ai confini delle categorie di regione**, fermo restando il principio per cui **le singole scelte progettuali saranno declinate in funzione dei fabbisogni specifici** e delle regole di intervento applicate a ciascuna categoria di regioni.

# Il ruolo dell'Autorità Urbana

- A. In coerenza con quanto stabilito dai Regolamenti, il Programma attribuisce **ampia autonomia all'Autorità urbana nella definizione dei fabbisogni** e nella conseguente individuazione degli interventi.
- B. Considerato che le città metropolitane sono entità amministrative in fase di costituzione, **il Comune capoluogo è individuato come Autorità urbana** dal Programma ai sensi dell'art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013.
- C. Il PON **incoraggia la costituzione di partnership e progetti di scala inter-comunale** che sperimentino l'avvio di servizi comuni e **azioni immateriali afferenti alla mobilità sostenibile e all'agenda digitale**, ma non si prefigge l'obiettivo di anticipare assetti istituzionali ed amministrativi che si assesteranno nei prossimi anni.

# Il PON assicura risorse certe alle 14 CM ...

## Allocazioni indicative del PON:

- fino a **90\* Meuro** per ciascuna città del **Sud**
- circa **40\* Meuro** per le città di **Centro-Nord** e **Sardegna**



... che si sommano ai fondi dei POR, ad altri investimenti/interventi per le città che potranno derivare da **PON tematici** e dalla programmazione del **FSC 2014-2020** .

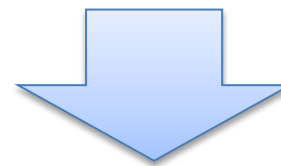
# Architettura del Programma

Il Programma è strutturato su **2 principali linee di azione**



## Smart city per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani

- **Asse prioritario 1** - Agenda digitale metropolitana (OT2)
- **Asse prioritario 2** - Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana (OT4)



## Innovazione sociale per l'inclusione dei segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati

- **Asse prioritario 3** - Servizi per inclusione sociale (OT9)
- **Asse prioritario 4** - Infrastrutture per inclusione sociale (OT9)



# Cosa fanno gli altri Assi prioritari

<b>1. Agenda digitale</b>	<b>1.1.1</b>	<b>Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city</b>	<b>FESR</b>
<b>3. Servizi per l'inclusione sociale</b>	<b>3.1.2</b>	<b>Servizi per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema)</b>	<b>FSE</b>
	<b>3.2.1</b>	<b>Abitare protetto, assistito e condiviso</b>	<b>FSE</b>
	<b>3.2.2</b>	<b>Prevenzione dell'emergenza abitativa</b>	<b>FSE</b>
	<b>3.3.1</b>	<b>Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate</b>	<b>FSE</b>
<b>4. Infrastrutture per l'inclusione sociale</b>	<b>4.1.1</b>	<b>Realizzazione e recupero di alloggi</b>	<b>FESR</b>
	<b>4.1.2</b>	<b>Anagrafe degli assegnatari</b>	<b>FESR</b>
	<b>4.2.1</b>	<b>Recupero di immobili inutilizzati da adibire a servizi</b>	<b>FESR</b>
<b>5. Assistenza tecnica</b>	<b>5.1.1</b>	<b>Gestione</b>	<b>FESR</b>
	<b>5.1.2</b>	<b>Comunicazione</b>	<b>FESR</b>



## ASSE 2 - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana

**Obiettivo Specifico 2.1/RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili**

Azione 2.1.1: Illuminazione pubblica sostenibile

Azione 2.1.2: Risparmio energetico negli edifici pubblici

**Obiettivo Specifico 2.2/RA 4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane**

Azione 2.2.1: Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti

Azione 2.2.2: Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del Trasporto Pubblico Locale, TPL

Azione 2.2.3: Mobilità lenta

Azione 2.2.4: Corsie protette per il TPL e nodi di interscambio modale

# Obiettivi del Tema Mobilità

Il PON METRO per l'obiettivo **MOBILITA'**:

- attua una parte della strategia prevista all'interno di un piano ordinario sistemico (*es. Piano Urbano della Mobilità o Piano Urbano del Traffico o altro strumento vigente*)
- intende contribuire
  - **alla riduzione**
    - *dell'uso del mezzo privato a favore del trasporto pubblico*
    - *dei flussi di traffico e dei tempi di percorrenza*
    - *delle emissioni inquinanti (TARGET 2023 = -20%)*
  - **alla promozione**
    - *dell'utilizzo di mezzi alternativi di mobilità lenta*
    - *di mezzi ecocompatibili contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria*

# Le Azioni previste

ID dell'Asse Prioritario	2
Titolo dell'asse prioritario	Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana



ID	2.2
Obiettivo Specifico	Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]



Azione 2.2.1	<b>Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti</b> [Azione 4.6.3 dell'AP - Allegato Risultati-Azioni]
Azione 2.2.2	<b>Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL</b> [Azione 4.6.2 dell'AP - Allegato Risultati-Azioni]
Azione 2.2.3	<b>Mobilità lenta</b> [Azione 4.6.4 dell'AP - Allegato Risultati-Azioni]
Azione 2.2.4	<b>Corsie protette per il TPL e nodi di interscambio modale</b> [Azione 4.6.1 dell'AP - Allegato Risultati-Azioni]

# Linee guida



la **Priorità unificante** per tutte le Città metropolitane è incentrata sullo sviluppo e il potenziamento delle tecnologie applicate al settore dei trasporti, cd **Intelligent Transport System (ITS)**



il Programma si concentra sull'aumento dei passeggeri trasportati dal TPL attraverso il **potenziamento delle flotte** e la realizzazione di **nuove corsie preferenziali** quale priorità per le **città delle RMS**



il Programma si concentra sulla mobilità ciclabile attraverso il **riammagliamentamento della rete ciclabile** e **nodi di interscambio** funzionali all'uso della mobilità dolce quale priorità per le **città delle RT e RS**

# MISURARE I RISULTATI: nel PON Metro sono scritti nero su bianco

Nel 2023 (alla fine del Programma):

Tutte le 14 città saranno dotate di un sistema di trasporto intelligente (ITS).

Le sei città del Sud:

- 32 nuovi chilometri di piste ciclabili
- 319 nuovi autobus a basse emissioni
- 150 nuovi chilometri di corsie preferenziali

# Ipotesi risorse finanziarie



**206 Milioni €**  
(totale MOBILITA')



**45 Milioni €**

In questa fase di programmazione l'Agenzia, in stretto contatto con le AU, sta **affinando tali quantificazioni, definendo interventi e importi in ragione delle esigenze specifiche delle singole città.**

Le attuali ipotesi di allocazione finanziaria per la mobilità sostenibile prevedono in budget complessivi di circa 206 milioni di cui il **67%** dedicato alle **Città Metropolitane delle RMS.**

Più del **20%** del budget dedicato alla Mobilità verrà stanziato per l'implementazione di **sistemi ITS.**

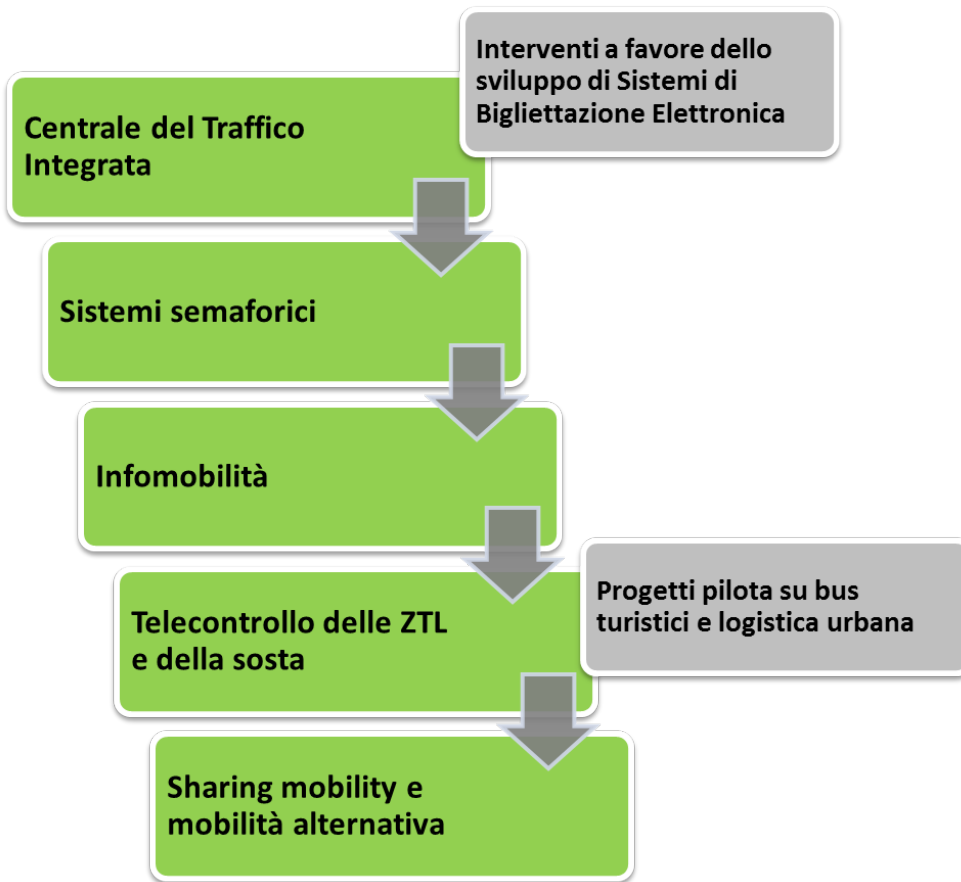
## Gli ITS nel PON Metro ...

La strategia del programma in tema di Mobilità sostenibile identifica quali interventi prioritari quelli che prevedono **l'integrazione dei dati e delle informazioni provenienti dai diversi sistemi dislocati a livello territoriale.**

Tali interventi sono in grado di dotare i comuni capoluogo di una unica interfaccia necessaria per creare un link senza soluzione di continuità con i sistemi fuori dall'area comunale / metropolitana

- nel rispetto delle linee guida della Direttiva Europea, richiamate dal Piano d'azione nazionale ITS (*Intelligent Transport Systems*), in particolare, il Settore prioritario 2 *“Continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci”*.

# ...Gli ITS nel PON Metro



Azione 2.2.1: Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti

- i. realizzazione di una **Centrale INTEGRATA del Traffico e della Mobilità**, vista come un punto unico e riconoscibile all'interno del quale siano integrati i sistemi di gestione della semaforica e del controllo degli accessi, la gestione dei sistemi legati al controllo e alla gestione del TPL, oltre che la gestione della sosta e mobilità alternativa
- ii. implementazione di **sistemi di centralizzazione semaforica, preferenziamento semaforico e telecontrollo delle corsie preferenziali**
- iii. sviluppo di **sistemi di infomobilità** che siano contraddistinti da determinate caratteristiche di base come ad esempio la realizzazione di un sito web che contenga un set minimo di informazioni e servizi affinché venga garantito un livello minimo e uniforme di informazione per tutte le città metropolitane.
- iv. messa a punto di **sistemi di telecontrollo delle ZTL e della sosta**
- v. **sharing mobility** e mobilità alternativa (vista come servizio di supporto al TPL)



# ITS quale elemento integratore...

- I Sistemi ITS, per loro natura, sono un **settore interdisciplinare** e che trova punti di contatto ed interazione con tutto il tema della mobilità sostenibile. Oggi tutti i sistemi di mobilità siano esse opere infrastrutturali che attivazione di servizi di mobilità vedono la **tecnologia uno strumento fondamentale** di efficientamento, miglioramento, ammodernamento.
- Il PON Metro si pone nell'ottica di analizzare il loro sviluppo anche in relazione agli altri interventi che insistono sul tema della mobilità, altrimenti si rischierebbe uno sviluppo non integrato e anzi frammentato delle diverse azioni relative alla mobilità sostenibile.



# Un processo virtuoso...

Al fine di:

- rispondere alle **reali esigenze** delle città
- assicurare una adeguata **previsione di gestione e manutenzione** dei sistemi implementati
- garantire che i fondi siano **spesi nei tempi** dettati dalla Programmazione Comunitaria

l'attività ha previsto, nell'ambito di un **percorso collaborativo e partecipativo**, nonché costante per l'intera durata del Programma:

- lo studio approfondito dello **stato dell'arte**
- la valutazione attenta dei **fabbisogni** di ogni territorio urbano / metropolitano
- il recepimento delle **scelte strategiche** di ogni AU
- gli approfondimenti con le **strutture tecniche** delle AU

garantendo la **coerenza con i principali documenti** di riferimento a livello nazionale e comunitario in tema di ITS (in primis **Piano d'Azione ITS Nazionale** e **Direttiva 2010/40/UE**)

# In linea con le Direttive nazionali e comunitarie



Decreto Ministeriale n. 44 del 12 febbraio 2014 - Adozione del **Piano d'Azione ITS Nazionale (anni 2013-2017)**

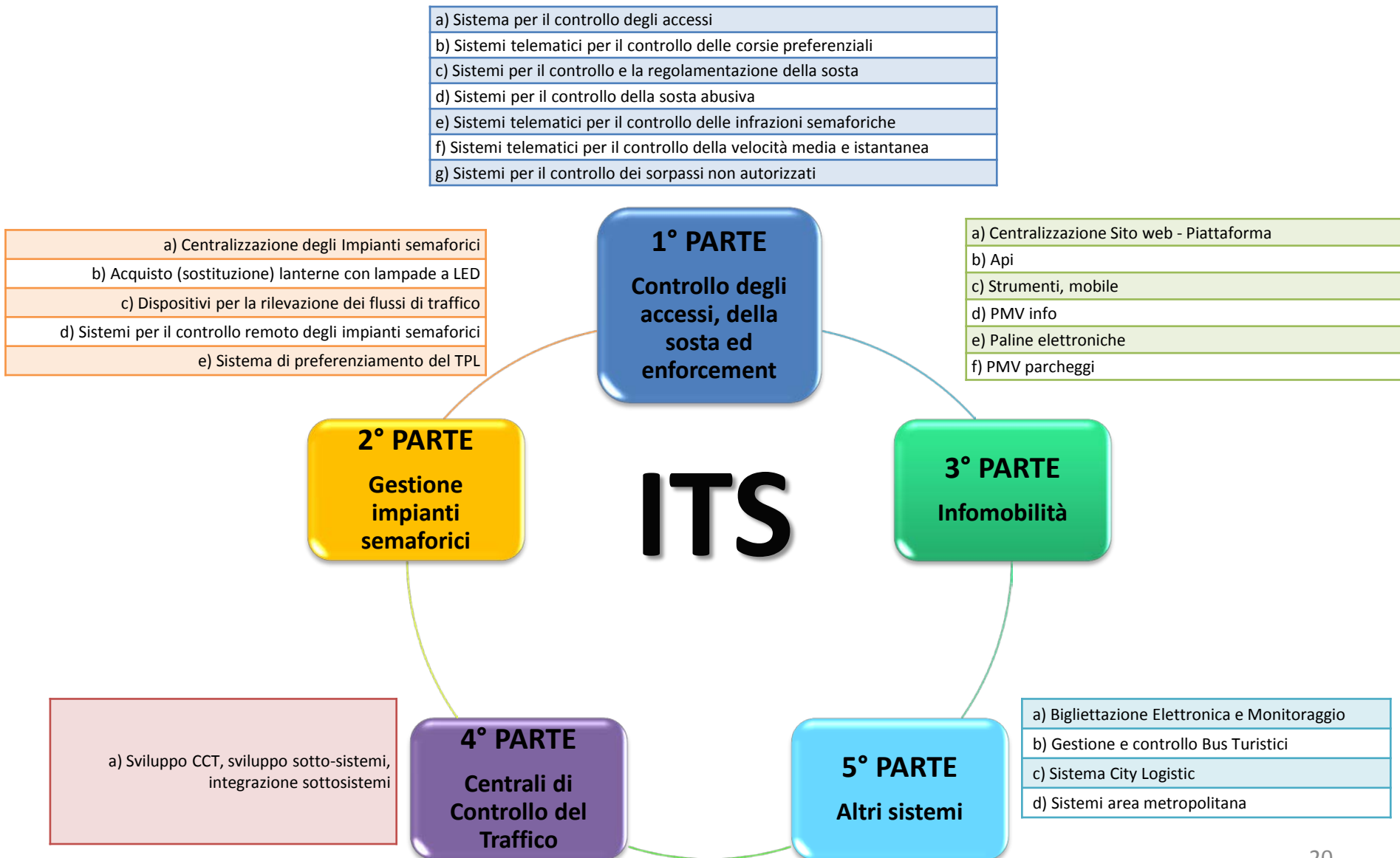


**Direttiva 2010/40/UE del 7 luglio 2010** sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto

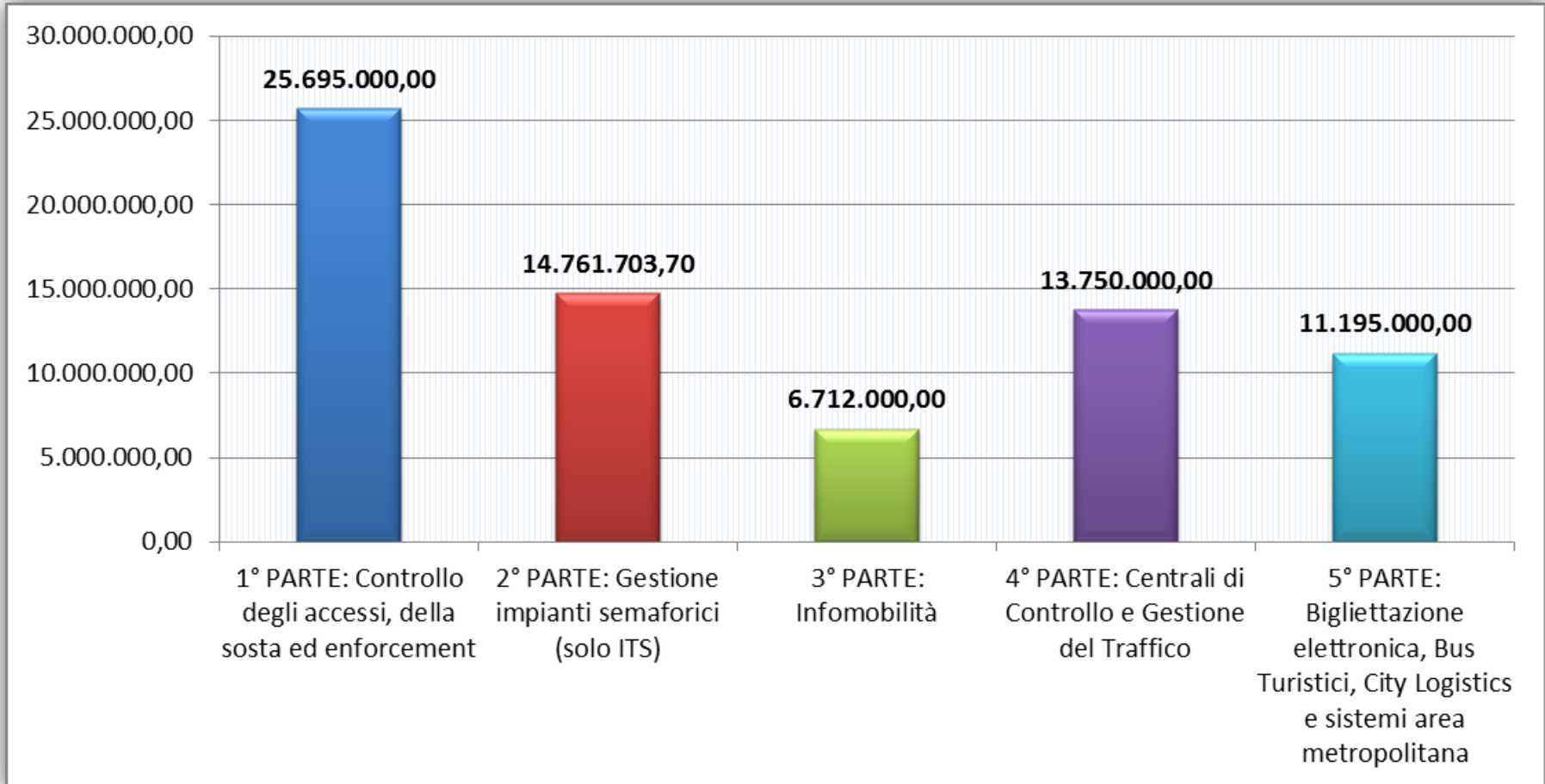


- Dati e informazioni su **infrastrutture ed esercizio** dei sistemi di trasporto su terra
- Sistemi di gestione della Logistica delle merci, tra cui Sistemi per la Logistica urbana
- **Sistemi di bigliettazione elettronica** e sistemi ITS per lo sviluppo dei **servizi di TPL**
- Favorire la creazione delle condizioni abilitanti per la **Smart Mobility** nelle città
- Utilizzare strumenti tecnologicamente avanzati per favorire lo sviluppo di servizi integrati di **mobilità multimodale per le persone** (*travel planner, gestione transfrontaliera*)
- Costituire un Database riportante i benefici ottenuti dalle diverse utenze in ragione dell'utilizzo delle applicazioni ITS.
- Essere efficienti in termini di costi, ottimizzando il rapporto tra costi e mezzi impiegati per raggiungere gli obiettivi.

# Lo stato dell'arte: Assessment ITS



# Lo stato dell'arte: il fabbisogno ITS



# Approfondimenti tematici: GdL

## Governance

### Agenda digitale (OT 2)

### Mobilità intelligente (OT 4)

### Inclusione sociale (OT 9)

## Indice

## Gruppo di Lavoro

## “Mobilità sostenibile e ITS”



<b>1. INTRODUZIONE.</b>	9
<b>2. LINEE GUIDA DI SVILUPPO</b>	12
<b>3. ELEMENTI MINIMI COMUNI</b>	13
<b>4. REQUISITI / CRITERI DI AMMISSIBILITA'</b>	13
a) Criteri di ammissibilità generale	13
b) Criteri di ammissibilità specifica	13
<b>5. SPESE (e soggetti) AMMISSIBILI</b>	16
<b>6. CRITERI DI VALUTAZIONE/SELEZIONE</b>	19
Criteri generali di valutazione	19
<b>7. INDICATORI e KPI</b>	21
Gli indicatori UE	21
Aspetti normativi ed indicatori per la “mobilità sostenibile”	22
<i>Gli indicatori per valutare gli interventi e il calcolo dei risultati</i>	23
Popolamento Indicatore IO04	23
<b>8. Caratteristiche peculiari delle Centrali di Controllo Integrato della Mobilità</b>	24
Centrale di Controllo Integrato della Mobilità	24
<i>Funzioni principali e Architettura di una Centrale della Mobilità</i>	25
Infomobilità	29
<i>Sito web</i>	30
<i>App integrata per smartphone e altri strumenti</i>	31
<i>Open data</i>	31
<b>9. Alcune caratteristiche relative al parco mezzi su gomma</b>	32
<b>10. Centrale Unica di Committenza (CUC)</b>	33
<b>11. ALTRE AZIONI</b>	34
Tavolo di lavoro tematico permanente	34
Progetti generatori di entrate	34
Scheda gestione progetto	35
<b>Allegato 1: tipologie e indicatori GIMS</b>	36
<b>Allegato 2: Scheda Progetto</b>	42

# Stiamo camminando



- ☐ **Atto di Delega agli Organismi intermedi**
- ☐ **Strategia di comunicazione**
- ☐ **16 NOVEMBRE a Roma: Primo Evento di lancio**
- ☐ **3 DICEMBRE: Primo Comitato di Sorveglianza**



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

**PON Città Metropolitane 2014-2020**

**Mezzogiorno e  
Smart Mobility**

**Grazie per l'attenzione**

***Marco Valenti***



**Per informazioni:**

**cittametro2014-2020@agenziacoesione.gov.it**